

PIL mensile: dicembre 2023

A dicembre si interrompe la fase di crescita dell'attività, con il PIL in lieve calo dopo cinque mesi di espansione.

L'aggiornamento della stima del PIL reale mensile di dicembre indica un lieve calo dell'attività (-0,1% m/m), interrompendo una fase espansiva in corso da luglio. Ne consegue una dinamica del PIL nel 4T del 2023 meno espansiva rispetto a quella prefigurata nel mese precedente; tuttavia, la variazione tendenziale (0,5%) consegna il quinto mese di espansione dell'attività economica.

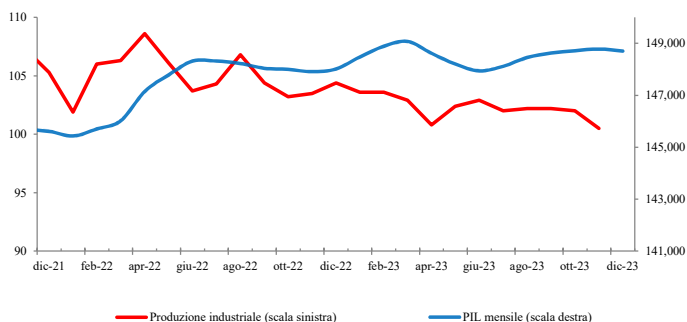
La nuova previsione ha recepito la robusta contrazione della produzione industriale di novembre (-1,5% m/m) – superiore alle attese – che sottolinea il momento di difficoltà del settore manifatturiero. Oltre al calo della produzione industriale, la lieve contrazione del PIL nel mese di dicembre riflette il peggioramento di alcuni indicatori ad alta frequenza. A dicembre, alla flessione dei consumi elettrici industriali si è accompagnata quella del traffico di merci, sia autostradale sia ferroviario, quest'ultimo in calo da settembre.

Alla debolezza della manifattura continua a contrapporsi la resilienza del comparto dei servizi, testimoniata dai segnali di miglioramento che giungono dalle indagini qualitative.

In prospettiva si segnala una possibile ripresa di tono dell'economia. A dicembre, nonostante il sentiment delle imprese manifatturiere si sia nuovamente ridotto (95,4, da 96,6), con attese di ordini e produzione in calo, il clima di fiducia delle imprese per l'intera economia ha segnato un forte aumento (107,2, da 103,5), trainato in particolare dai servizi di mercato (106,4, da 96,7). La ripresa della fiducia nel comparto dei servizi si è accompagnata al nuovo incremento del relativo indice PMI, che in dicembre si è attestato a 49,8 (da 49,5), riportandosi in prossimità della soglia di espansione e allontanandosi velocemente dal minimo di ottobre (47,7). Questa dinamica trova riscontro nelle rilevazioni sul traffico autostradale di autoveicoli, che – sempre a dicembre – ha segnato il secondo incremento consecutivo.

A supporto ulteriore dell'ipotesi di recupero dell'attività nei prossimi mesi, in chiusura d'anno si è rilevato il miglioramento del clima di fiducia dei consumatori (da 103,6 a 106,7), soprattutto nelle componenti del clima economico (+6,8%) e di quello futuro (+3,8%). Insieme al progressivo rientro dell'inflazione, pervengono segnali coerenti in termini di incremento del volume delle vendite al dettaglio (in novembre +0,4% m/m, come in ottobre) e di miglioramento del clima di fiducia nel commercio al dettaglio (in dicembre).

PIL e produzione industriale
(valori in miliardi di euro e indice 2015=100)



(*) La stima del PIL mensile si basa sul modello documentato in Frale C. et al. "EUROMIND: A Monthly Indicator of the Euro Area Economic Conditions", Journal of the Royal Statistical Society: Series A, 174, 439-470. La previsione del PIL incorpora la stima mensile di produzione industriale elaborata mediante utilizzo di un modello bridge.

	Produzione Industriale (ISTAT)	PIL Mensile (stima aggiornata)	PIL Mensile (stima precedente)
	(1)	(2)	(3)
dic-21	-1.9	0.0	0.0
gen-22	-3.2	-0.1	-0.1
feb-21	4.0	0.2	0.2
mar-22	0.3	0.2	0.2
apr-22	2.2	0.8	0.8
mag-22	-2.3	0.4	0.4
giu-22	-2.3	0.4	0.4
lug-22	0.6	0.0	0.0
ago-22	2.4	-0.1	0.0
set-22	-2.2	-0.1	-0.1
ott-22	-1.1	0.0	0.0
nov-22	0.3	-0.1	-0.1
dic-22	0.9	0.1	0.1
gen-23	-0.8	0.3	0.3
feb-23	0.0	0.3	0.3
mar-23	-0.7	0.1	0.1
apr-23	-2.0	-0.3	-0.3
mag-23	1.6	-0.3	-0.3
giu-23	0.5	-0.2	-0.2
lug-23	-0.9	0.1	0.1
ago-23	0.2	0.2	0.2
set-23	0.0	0.1	0.1
ott-23	-0.2	0.1	0.1
nov-23	-1.5	0.0	0.2
dic-23		-0.1	